

Lucis Trust Autunno 2022



# **Alla ricerca di una nuova cultura: prospettive sulla fioritura degli esseri umani**

include il Seminario della Buona Volontà Mondiale  
evento online, 29 Ottobre 2022

[www.lucistrust.org/autumn](http://www.lucistrust.org/autumn)





## Alla Ricerca di una Nuova Cultura : Prospettive sulla Fioritura Umana

Cara Collaboratrice, Caro Collaboratore,

‘Cultura’ è una parola che trova le sue radici nel regno vegetale – dal Latino *cultura*: “aratura della terra, azione di preparare la terra per i raccolti,” ‘coltivare’, ‘agricoltura’<sup>1</sup>. Era l'antico oratore romano Cicerone che per primo utilizzò il termine *cultura* come metafora agricola per descrivere la coltivazione dell'anima o “*cultura animi*”. Le opere di Cicerone sono tra le più influenti nella cultura globale e - l'idea centrale di coltivazione di ‘un'anima filosofica’ – veniva intesa come l'ideale più elevato per lo sviluppo umano.

Questo significato originario del termine ‘cultura’ merita sicuramente attenzione nel contesto della nostra era guidata dalla legge del mercato, dove l'intrattenimento rappresenta ormai la cultura predominante. Questo significa che la stragrande maggioranza della cultura popolare, quali i film per la televisione, la pubblicità, e cosa più importante, i media di informazione e la politica, risulta filtrata dagli interessi di potenti gruppi mediatici. I segnali di questo andamento sono stati esaminati con notevole preveggenza già negli anni ‘40 dai critici teorici Theodor Adorno e Max Horkheimer che definirono come ‘industria

della cultura' la produzione commerciale e il marketing culturale standardizzati.

Nel loro libro *Dialettica dell'Illuminismo*, Adorno e Horkheimer criticano l'industria della cultura definendola un mezzo di controllo psicosociale condizionante il gusto e l'opinione, volta a impoverire il potere di immaginazione del consumatore medio e manipolare in maniera insidiosa il soggetto pensante e discernente, trasformandolo in un consumatore passivo e cieco. Nel libro gli autori evidenziano inoltre i problemi relativi ad ogni sistema che *'integra i consumatori dall'alto'*, che si tratti di totalitarismo o di capitalismo monopolistico, sostenendo che *'nel tentativo di realizzare i valori illuministici di ragione e ordine, il potere olistico dell'individuo viene indebolito'*.<sup>2</sup> La loro analisi non asserisce che tutti i prodotti di questo sistema siano di per sé inferiori, ma *"essi hanno sostituito altre forme di intrattenimento, senza adempiere adeguatamente all'importante funzione svolta dalle varie fonti di cultura, ormai scomparse"*.<sup>3</sup>

Se siamo d'accordo o no con questa analisi, da un punto di vista esoterico, assistiamo altresì all'opera delle forze della standardizzazione attive in molte aree, compresa la cultura. Tutto questo fa parte della risposta dell'umanità ad uno dei grandi sette raggi di vita - il Settimo Raggio del Cerimoniale e dell'Ordine - che continua ad acquisire forza e rilevanza. Questa energia *"impone determinati ritmi all'umanità"*, la sua funzione cosmica primaria è di *"compiere il lavoro magico, di fondere spirito e materia per produrre la forma manifesta tramite la quale la vita rivelerà la gloria di Dio"*. Tuttavia ci vorrà del tempo affinché l'umanità impari a cooperare saggiamente e sapientemente a questo grande proposito.

Negli scritti di Alice Bailey leggiamo:

*"... i grandi esperimenti attuali in fatto di irregimentazione e livellamento in campo nazionale ne sono espressione, in quanto si palesano tramite le moltitudini di ogni Nazione. ... Ma la nuova era incombe e nulla può impedire ciò che le stelle decretano e la Gerarchia delle Menti pilota di conseguenza prevede. I dirigenti che succederanno ai dittatori e ai potenti di oggi assumeranno il controllo verso il 1955, e nella maggioranza dei*

*casi si tratterà di aspiranti e discepoli di Settimo raggio; la loro capacità di integrare e fondere secondo le giuste direttrici determinerà rapidamente la necessaria comprensione internazionale.*

*“... sebbene l'avverarsi della profezia sia inevitabile, tuttavia il fattore tempo può operare in modo diverso dal previsto. Questo perché gli afflitti meccanismi umani di coloro cui è affidata l'opera possono reagire in modo scorretto o nel momento non adatto. Questi aspiranti discepoli di settimo raggio che stanno giungendo possono commettere errori e compiere le loro imprese in modo tale da provocare un ritardo.”<sup>4</sup>*

Nonostante i progressi iniziali dopo il 1955, negli anni 80 iniziò una forma economica di globalizzazione che da allora non osserva la richiesta spirituale di “ricostruire il santuario della vita umana” e di “ridistribuire le risorse mondiali in conformità al proposito divino.” Il probabile ritardo citato è avvenuto, così come la realizzazione della visione di Cicerone circa la “anima filosofica”, che è stata accantonata. Tuttavia, gli scritti di Alice Bailey proseguono comunque nell'affermare che il margine di differenza dei tempi di attuazione sarà solo “tra i cento e i trecento anni”, e nel frattempo:

*“... gran parte del buon esito dei prossimi anni critici è nelle mani di tutti coloro che sono affiliati (anche se debolmente) al nuovo gruppo di servitori del mondo. Se l'opinione pubblica sarà educata ai nuovi ideali, l'impeto di quella marea crescente agevolerà assai il compito dei dirigenti di settimo raggio, e in qualche caso costituirà per loro la linea di minor resistenza...”<sup>5</sup>*

Il Nuovo Gruppo di Servitori Mondiali si sta attualmente espandendo in termini di dimensioni e di influenza attraverso una moltitudine di idee creative con lo scopo di affrontare le sfide odierne, e ci sono molti segnali che suggeriscono un riallineamento con il Piano Divino attraverso numerose iniziative alla ricerca di un nuovo tipo di cultura che possa radicarsi nel mondo. Questo è particolarmente importante nella filosofia dell'educazione – proprio perché il modo in cui educiamo influenza il pensiero, la percezione, il desiderio e l'azione in ogni dell'attività umana. Di particolare rilevanza riveste l'iniziativa mondiale dell'UNESCO *Futures of Education: Learning to Become* (Futuro dell'Educazione Imparare a

Divenire). Questo nuovo obiettivo per l'istruzione è stato descritto come “cittadinanza globale per la fioritura umana”<sup>6</sup> e lo spirito di questo ideale permea l'autorevole rapporto che è stato ora pubblicato: *Reimagining our futures together: a new social contract for education* (Reimmaginare il nostro Futuro Insieme: un Nuovo Contratto Sociale per l'Istruzione). Tale rapporto è stato utilizzato come documento di riferimento chiave durante il recente vertice delle Nazioni Unite *Transforming Education* (Trasformare l'Istruzione).

Questo concetto di fioritura umana sta ora coinvolgendo le menti di molti pensatori illuminati e si fonde perfettamente con l'uso del termine ‘cultura’ di Cicerone, poiché lo stesso termine fioritura ha a sua volta le sue radici metaforiche nel regno vegetale - dal Latino *florere* “sbocciare, fiorire, germogliare”. Il Progetto *The Global Flourishing Study* (Lo Studio sulla Fioritura Globale) è un esempio illuminante di tale modo di pensare - un'iniziativa da 43 milioni di dollari che percorre 22 paesi per approfondire il significato di fioritura, e i fattori che la originano - compreso il ruolo svolto dalla religione. Un'altra iniziativa è – *The Humanities and Human Flourishing Project* il Progetto Umanità e Fioritura Umana - una collaborazione interdisciplinare che coinvolge i principali ricercatori di tutto il mondo, indagando sul legame tra le arti, le discipline umanistiche e il benessere. Il direttore del progetto James Pawelski spiega che le interrogazioni sulla Buona Vita e su come si vive in prosperità, sono tradizionalmente inserite in un contesto filosofico, letterario, teatrale e artistico; ma al giorno d'oggi:

*“l’approccio strategico a queste domande è guidato maggiormente dalle scienze sociali... le scienze sociali che rilevano e misurano fattori... le arti e le discipline umanistiche tendono invece ad essere interessate al significato... perciò collaborando insieme si spera di riuscire a trovare il modo di rilevare e misurare un numero sempre maggiore di elementi significativi.”*<sup>7</sup>

Il concetto di prosperità è attribuito al Dr. Martin Seligman, il quale lo usò nel suo discorso inaugurale da presidente entrante nell'American Psychological Association nel 1998 con l'intento di spostare l'attenzione dalla malattia mentale e dalla patologia, allo studio di ciò che è buono e positivo nella vita. Il tema della sua presidenza segnò l'inizio di un nuovo campo di studio nella psicologia noto come Psicologia Positiva, Positive

Psychology – un approccio basato sul lavoro dei pionieri nella Psicologia Umanistica come Abraham Maslow. Tuttavia, anche nell'antica Grecia, Aristotele promosse il concetto di eudaimonia<sup>8</sup> – “la condizione della prosperità umana o del vivere bene.” Il termine viene spesso interpretato erroneamente come felicità, ma ha poco a che fare con le emozioni e uno stato d'animo piacevole. Viene più precisamente definita come "l'attività dell'anima in accordo con la ‘perfetta’ o ‘completa’ virtù o “l'attività in accordo con la ragione, la funzione più alta dell'uomo”.<sup>9</sup>

Al centro del concetto di fioritura umana sta la necessità per l'umanità di orientarsi verso tipi di creatività più significativi con lo scopo di garantire che la vasta diversità di qualità e potenzialità proprie del Piano Divino alla ricerca di espressione nella coscienza umana, venga realizzata. Questo ci riporta alla differenza qualitativa tra cultura, come originariamente concepita da Cicerone, e intrattenimento – la differenza è determinata dalla posizione del punto di tensione che nasce nella psiche umana. L'obiettivo dell'umanità è l'innalzamento collettivo della coscienza dalla natura emotiva a quella intuitiva attraverso un punto di tensione sul piano della mente. Il ruolo della cultura spirituale - locale e globale – sta nel preparare la coscienza a questa trasformazione attraverso un coinvolgimento più proattivo con le arti, le scienze umane e le scienze sociali. L'umanità ha attualmente bisogno di una nuova cultura dinamica - una cultura che effettivamente coltivi – una cultura che, per usare le parole della violista e imprenditrice culturale, Jan Karlin, trasformerà l'*Era dell'Intrattenimento* nella *Era della Creatività*.<sup>10</sup>

## *In compagnia del Lavoro Unico,* **Lucis Trust**

1. Online Etymology Dictionary

2 Paddy Scanell, Media e Comunicazione, p. 47

3 John Durham Peters, The Subtlety of Horkheimer and Adorno, p. 70

4 Alice Bailey, Psicologia Esoterica , Vol I, pp. 365-7

5 Ibid, p. 368

6 Dr Anantha Duraiappah, Dr Nandini Chatterjee Singh, Education: Global citizenship for human flourishing, Open Access Government, (digital publication)

7 James Pawelski, The Art and Science of Human Flourishing (L'arte e la Scienza della Fioritura Umana), YouTube video

8. The concept was predicated by Socrates and recorded in Plato's works

9 Internet Encyclopaedia of Philosophy

10 Jan Karlin, What's Next? Creativity in the Age of Entertainment (Qual'è il Prossimo? Creatività nell'Era dell'Intrattenimento)

## Un nuovo modo di vivere aleggia sull'umanità

**Alice A. Bailey**

Un nuovo modo di vivere aleggia sull'umanità e si concretizzerà quando l'egoismo sarà sconfitto, le giuste relazioni umane saranno affrontate correttamente e la visione di un nuovo mondo sarà svincolata da tutti i concetti e le aspirazioni nazionalistiche.

Vorrei chiedervi di riflettere sulla visione di questo nuovo mondo, mantenendo la mente aperta e rendendovi conto che questo nuovo modo di vivere si libra sull'umanità e si materializzerà quando sarà sconfitto l'egoismo, quando le giuste relazioni umane saranno correttamente affrontate e quando l'ideale di questo nuovo mondo sarà separato da tutti i concetti e le aspirazioni nazionalistici. Non sarà un mondo americano, francese o britannico né un mondo totalitario. Sarà il risultato della civiltà che sta passando e della cultura che è il fiore di questa civiltà, ma nello stesso tempo non sarà nessuno dei due. Sarà un mondo umano fondato sulla retta comprensione delle giuste relazioni umane, sul riconoscimento d'eguali opportunità educative per tutti, per tutte le razze e tutte le nazioni, e sulla fondamentale comprensione del fatto che "Dio ha fatto tutte le genti della terra di un solo sangue".

Sarà un mondo nel quale si riconoscerà che le distinzioni razziali e le unità nazionali arricchiscono l'insieme e contribuiscono al significato dell'umanità. Queste distinzioni e nazionalità saranno conservate e coltivate, non isolatamente e separatamente, ma rendendosi conto che i vari aspetti dello sviluppo e della differenziazione degli uomini producono un nobile ed unico insieme e che tutte le parti di questo insieme sono interdipendenti. Tutti comprenderanno il loro rapporto reciproco in un unico sforzo umano progressivo e di sintesi, e l'accingersi a vivere uniti produrrà un'opera interiore che fiorirà creando una bellezza e una ricchezza che distingueranno l'insieme dell'umanità. A questo parteciperanno tutti, con saggezza ed efficienza pianificata, ciascuno offrendo il proprio contributo alla vita planetaria e a tutti gli altri. Questo sarà possibile perché l'intero genere umano sarà

riconosciuto quale essenziale unità, e come tale di maggiore importanza spirituale della parte.

Questo non è un sogno ozioso e visionario. È già in corso. Già esistono dei movimenti embrionali verso questa sintesi mondiale. Esiste un sogno di federazione, d'interdipendenza economica e unità religiosa, oltre che di reciproci rapporti sociali e nazionali, che sta rapidamente prendendo forma, dapprima nelle menti degli uomini e poi nella sperimentazione. C'è un legame di proposito unito sentito da molti in campo politico ed economico, che non è un semplice desiderio di adempimento desiderato o una fantasia, ma indica una realtà che emerge. È sentito e riconosciuto da tutti i pensatori...

Quando questa visione sarà afferrata dagli uomini e dalle donne di buona volontà di tutte le nazioni, e farà parte della vita e della mente d'ogni discepolo e aspirante, allora il passo successivo sarà lo studio dei fattori che ne impediscono la materializzazione. A questo scopo sono essenziali una larga tolleranza e una mente non prevenuta, qualità che sono rare nello studente medio e nell'abitante delle piccole città. Bisogna affrontare i passati errori nazionali; si deve riconoscere l'egoismo in ambo le sfere del capitale e del lavoro; la cecità, le ambizioni nazionali, l'adesione ad antiche rivendicazioni territoriali e ai supposti diritti, la possessività ereditata, il rifiuto di abbandonare i vantaggi del passato, i disturbi nell'area di coscienza sociale e religiosa, le incertezze circa la realtà della vita soggettiva e spirituale, e la mancanza di sincerità basata sull'annebbiamento emotivo e la paura; tutti questi fattori sono intessuti nel modello di vita di tutte le nazioni, senza eccezione, sono sfruttati dalle forze del male ed elusi dagli uomini bene intenzionati ma deboli del mondo. Tutto questo deve essere visto nella sua vera prospettiva. Gli occhi delle persone che cercano di operare sotto le Forze della Luce devono alzarsi dal mondo degli effetti e guardare al regno delle cause; i fattori che hanno creato e condizionato il mondo moderno devono essere valutati e riconosciuti per quello che sono.

# Meditazione : Dare man forte al gruppo di servitori del mondo

## I. FUSIONE DI GRUPPO

*Sono uno con i miei fratelli di gruppo, tutto ciò che io possiedo è loro.  
Possa l'amore che è nella mia anima riversarsi su di loro.*

*Possa la forza che è in me elevarli ed aiutarli.*

*Possano i pensieri creati dalla mia anima raggiungerli ed incoraggiarli*

**II. ALLINEAMENTO** Come gruppo riconosciamo il nostro posto nel centro del cuore del nuovo gruppo di servitori del mondo. Mentalmente estendiamo una linea di energia illuminata verso la Gerarchia spirituale, il centro planetario del cuore; verso il Cristo, il „cuore d'amore “nella Gerarchia; verso Shamballa, dove il volere di Dio è conosciuto “.

**III. INTERLUDIO SUPERIORE** Manteniamo la mente focalizzata per alcuni istanti sul ruolo planetario del nuovo gruppo di servitori del mondo che fa da mediatore fra Gerarchia e umanità, e medita il Piano in esistenza.

**IV. MEDITAZIONE** Riflettiamo sul pensiero-seme :

*Per mezzo dell'impressione ed espressione di grandi idee l'umanità deve essere portata a comprendere gli ideali fondamentali della nuova era. Questo è il compito principale del gruppo di servitori del mondo.*

**V. PRECIPITAZIONE** Visualizziamo la precipitazione della volontà di bene, amore essenziale in tutto il pianeta, da Shamballa, attraverso il cuore planetario, la Gerarchia, attraverso il Cristo, il nuovo gruppo di servitori del mondo, attraverso tutti gli uomini di buona volontà in tutto il mondo, ed infine attraverso i cuori e le menti di tutti i membri della famiglia umana.

**VI. INTERLUDIO INFERIORE** Consideriamo i molti modi in cui il „potere della Vita Una “e “l’amore dell’Anima Una” si attuano nel mondo tramite i membri del nuovo gruppo di servitori del mondo, costruendo così la “forma-pensiero di soluzione” dei problemi mondiali.

**VII. DISTRIBUZIONE** Recitando la Grande Invocazione visualizziamo la coscienza umana irradiata di luce, amore e potere:

*Dal punto di Luce entro la Mente di Dio  
Affluisca luce nelle menti degli uomini  
Scenda Luce sulla Terra.*

*Dal punto di Amore entro il Cuore di Dio  
Affluisca amore nei cuori degli uomini.  
Possa Cristo\* tornare sulla Terra.*

*Dal centro ove il Volere di Dio è conosciuto,  
Il proposito guidi i piccoli voleri degli uomini;  
Il proposito che i Maestri conoscono e servono.*

*Dal centro che vien detto il genere umano  
Si svolga il Piano di Amore e di Luce,  
E possa sigillare la porta dietro cui il male risiede.*

*Che Luce, Amore e Potere ristabiliscano il Piano sulla Terra.  
OM OM OM*

\* Molte religioni credono che un Maestro del Mondo verrà in futuro (da qui “Colui Che viene”), e sarà conosciuto con nomi quali il Signore Maitreya, l’Imam Mahdi, l’avatar Kalki, ecc. Questi termini sono talvolta usati nelle versioni della Grande Invocazione per persone di fedi specifiche.

## *Alla Ricerca di una Nuova Cultura: Prospettive sulla Fioritura Umana*

# **Seminario della Buona Volontà Mondiale Sabato, 29 Ottobre 2022**

*(Nella) nuova era... non avremo civiltà e relative culture emergenti, ma una cultura mondiale e una civiltà emergente émergente.*

**Alice A. Bailey**

Una cultura mondiale viene creata dal nuovo gruppo di servitori del mondo, quei pensatori e visionari che si trovano in tutte le nazioni e in tutti i campi dell'attività umana. Il loro sforzo di inserire nel mondo vibrante e attivo della vita umana i principi universali di giuste relazioni, buona volontà e condivisione sta facendo emergere nuove modalità di approccio al mondo, che celebrano sia l'unità che la diversità.

Il nuovo gruppo di servitori del mondo si sta attualmente espandendo in termini di dimensioni e influenza, con una moltitudine di idee creative per affrontare le sfide di oggi. Ci sono molti segnali che indicano che è in atto un riallineamento con il Piano divino, soprattutto nelle innumerevoli iniziative che esplorano come un nuovo tipo di cultura si stia radicando in tutto il mondo.

*Unitevi a noi per tre eventi, trasmessi da tre centri planetari, in una giornata di discussioni, riflessioni e meditazioni online. Utilizzando il potere dell'immaginazione, faremo luce sul cammino che ci attende, discutendo con relatori che rappresentano aree diverse e che stanno contribuendo alla cultura emergente. Per partecipare agli eventi, visitate la pagina: [www.worldgoodwill.org/seminar\\_2022](http://www.worldgoodwill.org/seminar_2022)*

**Ginevra: 10:00 – 13:00 CEST**  
**Londra: 15:00 – 18:00 CEST**  
**New York: 19:00 – 22:00 CEST**



## Forum di Ginevra : 10:00-13:00 CEST

- \* **Apertura e pensieri introduttivi: Gruppo Centrale di Ginevra**
- \* **La luce dell'amore – prof. Abdoullah Ciccé – Dakar Senegal**
- \* **Nuova cultura, una nuova civiltà: costruire il ponte tra Piano evolutivo e risposta umana – Franco Anesi**
- \* **Discussioni di Gruppo**

**Abdoullah CISSE** (Dakar, Senegal) è un professore di diritto, avvocato e coach professionista, iniziato all'enneagramma e all'analisi sistemica, due strumenti che illuminano la sua visione dei fenomeni universali.



A livello personale, Abdoullah Cissé si interessa alla vita come esperienza dell'essere nell'esistenza da una prospettiva africana e sufi. La luce dell'Amore gli appare come l'origine, l'itinerario e il termine di questa esperienza.

**Franco Anesi** (Città della Pieve, Italia) architetto libero professionista, lavora da oltre 20 anni nell'Associazione Comunità Etica Vivente (CEV) di Città della Pieve, Italia, fondata nel 1981 sull'insegnamento della Psicosintesi e della Meditazione Creativa di Roberto Assagioli.



Laureato in Architettura all'Università di Firenze nel 1982, esercita la professione di architetto dal 1983. È coinvolto nelle attività didattiche della CEV come docente della Scuola di Meditazione Creativa e dell'Accademia di Psicoenergetica. È stato impegnato come progettista e direttore dei lavori per la costruzione dei vari centri di attività della Comunità. Dal 2017 è presidente dell'Associazione Culturale Italiana dei Triangoli e della Buona Volontà Mondiale e cura la pubblicazione mensile di "Good News Agency", un bollettino online per la diffusione di buone notizie e di una cultura di pace attraverso la Buona Volontà in azione.

**Partecipate all'evento online su:**  
[www.worldgoodwill.org/seminar\\_2022](http://www.worldgoodwill.org/seminar_2022)

## ***Riflessioni su: Alla ricerca di una nuova cultura: prospettive sulla fioritura degli esseri umana***

**In preparazione del seminario online sulla buona volontà mondiale, Sabato 29 ottobre 2022 – Ginevra, Londra e New York.**

Stiamo vivendo un momento di spaccatura in cui una civiltà sta morendo e un'altra sta cominciando a nascere. Questa nuova civiltà si fonda sulla creazione di ponti che permettano di superare le tre grandi separazioni del nostro tempo: quella ecologica, quella sociale e quella spirituale.

***Otto Scharmer***

La speranza di un mondo sicuro e vivibile risiede nei disciplinati non-conformisti che si dedicano alla giustizia, alla pace e alla fratellanza.

***Martin Luther King Jr.***

La nuova era alla fine porterà una civiltà e una cultura che saranno completamente diversa da qualsiasi cosa finora conosciuta. Vi ricordo qui che tutte le civiltà e tutte le culture sono esternalizzazioni – modificate, qualificate e adattate alle necessità razziali e nazionali – della potente, vibrante e pianificata attività degli iniziati e dei discepoli del mondo che costituiscono la Gerarchia del tempo. I loro piani, il Loro pensiero e la Loro viva potenza si riversano incessantemente e influiscono sulla coscienza dei loro discepoli; questi ultimi riducono le energie che affluiscono in modo che i pensatori e gli idealisti possano cogliere queste nuove verità emergenti in modo più accurato. Alla fine le verità così afferrate cambiano la coscienza dell'umanità nel suo insieme e la elevano ... così si verificano eventualmente modi di vita quotidiana, metodi di condotta civilizzati e sviluppi culturali.

***Alice A. Bailey***

Il ruolo della cultura è la forma attraverso la quale noi come società riflettiamo su chi siamo, dove siamo stati, dove speriamo di essere.

***Wendell Pierce***

Il trionfo della cultura è quello di sopraffare la nazionalità.

### *Ralph Waldo Emerson*

Le differenze culturali non dovrebbero separarci gli uni dagli altri, ma piuttosto la diversità culturale porta una forza collettiva che può beneficiare tutta l'umanità.

### *Robert Alan*

Per creare un mondo in cui la vita possa fiorire e prosperare, dobbiamo sostituire i valori e le istituzioni del capitalismo con valori e istituzioni che onorano la vita, servono i bisogni della vita e restituiscono al denaro il suo ruolo di servitore. Credo che siamo infatti chiamati a fare un passo verso un nuovo livello di coscienza e funzione della specie.

### *David Korten*

Vorrei qui approfondire un po' l'interpretazione delle parole tanto usate (spesso anche abusate): cultura e civiltà. Perché è la produzione di una qualche forma di cultura – materiale o spirituale, o materiale e spirituale – che costituisce l'obiettivo di ogni tipo di educazione. L'istruzione è il principale agente nel mondo. La civiltà è la reazione dell'umanità al proposito di un particolare periodo mondiale. In ogni epoca, alcune idee devono essere espresse nell'attuale idealismo razziale. ... La cultura è l'approssimazione dei due modi: sentimento e ragione; di due mondi: sensibilità e pensiero; e degli atteggiamenti, di natura relazionale, che consentiranno all'uomo di vivere come essere intelligente e soggettivo in un mondo fisico tangibile. L'uomo di cultura mette in relazione il mondo dei significati con il mondo delle apparenze e li considera nella sua mente... come costituenti un mondo con due aspetti. Si muove con uguale libertà in entrambi i mondi, e con simultaneità fino al punto in cui la sua coscienza o il suo senso di consapevolezza lo consentono... Un essere umano deve per forza essere una persona, capace di vivere nel mondo delle realtà esterne, e al allo stesso tempo capace di riconoscersi come vivente in un mondo interiore, come mente e come anima.

### *Alice A. Bailey (adattata)*

... affinché le cose si muovano verso livelli più elevati di ordine, bellezza e bontà, la coscienza deve continuare ad evolversi. ... Man mano che la coscienza si evolve attraverso di noi, le nostre reali preferenze sulla vita e le

scelte che facciamo cambiano ed emergono nuovi valori, visioni del mondo, preferenze e modi di essere. Poiché ciò accade tra individui diversi, questi cambiamenti esterni nei valori, nelle visioni del mondo, nelle preferenze e nei modi di essere, sono un riflesso dell'evoluzione della cultura - mentre l'interiorità dell'Universo si evolve, così fa l'esterno.

### *Gerard Senehi*

La storia umana è una lunga linea in cui la cultura viene creata e la cultura che viene persa. ... Attualmente, in questo punto della storia umana, stiamo assistendo alla perdita di un'enorme diversità linguistica e culturale. Stiamo anche assistendo a modalità di accesso alle informazioni che non sono mai stati prima possibili, connessioni tra gruppi di umani che non sono mai state possibili in passato. Opportunità per una gamma incredibilmente diversificata di comunità e popolazioni culturali diverse, l'accesso alla tecnologia, al processo decisionale globale, che non era mai stato possibile nel passato. In questo modo siamo più interconnessi. Comuniciamo più che mai, il che lo ritengo estremamente positivo. Ma c'è sempre una perdita associata al guadagno. C'è sempre stata.

### *Christine Legare*

Uno dei più elevati atti che possiamo realizzare come esseri umani è riflettere su chi siamo e cosa siamo che deve essere inteso in termini di come siamo... insieme – un'interazione continua nella relazione tra l'evoluzione della coscienza e l'evoluzione della cultura.

### *Gerard Senehi*

Il fiorire umano è sia l'ottimale sviluppo continuo delle potenzialità degli esseri umani sia il vivere bene come essere umano, che significa essere coinvolti in relazioni e attività significative, cioè allineate con i propri valori e valori umanistici, in un modo che sia soddisfacente per loro. La fioritura è subordinata al contributo degli individui e richiede un ambiente favorevole.

### *UNESCO Mahatma Gandhi Institute of Education for Peace and Sustainable Development (MGIEP)*

L'idea di un cittadino globale non è mai stata una possibilità prima. Gli esseri umani si sono evoluti nel contesto di piccoli gruppi. Gran parte della

nostra psicologia è orientata a vivere in gruppi relativamente piccoli. E ora le nostre comunità culturali sono, in alcuni casi, centinaia di milioni di altre persone. Quindi siamo a un punto della storia umana in cui stiamo creando una cultura globale. Ed andando avanti, questo processo del cittadino globale dovrebbe essere più inclusivo. Dovrebbe includere e sfruttare l'enorme forza della diversità culturale. Il fatto che la cultura umana sia di gran lunga più diversificata della cultura di qualsiasi altra specie animale è la nostra più grande forza. Attingendo da un vasto repertorio di kit di strumenti tecnologici, sistemi di conoscenza, linguaggi, diversità di pensiero: più dobbiamo attingere, migliori saranno le nostre soluzioni, migliori saranno i nostri risultati.

### *Christine Legare*

Se crediamo che lo scopo della vita sia semplicemente quello di rendere il nostro Sé materiale soddisfatto di sé e di mantenerlo nel comfort, e che il comfort materiale conferisce il più alto stato di felicità possibile, confondiamo il basso per l'alto e un'illusione per la verità. Il nostro modo di vivere materiale è una conseguenza della costituzione materiale dei nostri corpi. Siamo i “vermi della terra”; perché ci aggrappiamo con tutti i nostri desideri e aspirazioni alla terra. Se potessimo entrare in un percorso di evoluzione, per mezzo del quale diventare meno materiali e più eterici, si potrebbe stabilire un ordine di civiltà molto diverso. Le cose che ora sembrano indispensabili e necessarie cesserebbero di essere utili... Ma tutte queste necessità sono solo quelle che l'uomo stesso ha creato. Esse rendono lo stato che ora gli è gradevole e lo tentano a rimanere in quello stato e a non desiderare nulla di più elevato. Potrebbero persino ostacolare il suo sviluppo invece di promuoverlo. Se dovessimo salire a uno stato superiore, in cui non avremmo più bisogno di tali cose, cesserebbero di essere una necessità e diventerebbero persino indesiderabili e inutili; ma è il desiderio e lo spreco di pensiero per l'aumento dei piaceri della vita inferiore che impediscono all'uomo di entrare in quella superiore.

### *Franz Hartmann*

Ricorda, l'arte è l'unico mezzo vitale della cultura a venire.

### *Agni Yoga*

Tutte le arti creano simboli per un livello di realtà che non può essere raggiunto in nessun altro modo.

*Paul Tillich*

Lo scopo dell'arte è quello di rappresentare non l'aspetto esteriore delle cose, ma il loro significato interiore.

*Aristotle*

Il progresso di un artista è un continuo sacrificio di sé, una continua estinzione della personalità.

*T. S. Eliot*

Il compito che l'artista implicitamente si pone è di rovesciare i valori esistenti, di fare del caos che lo circonda un ordine tutto suo che gli permette di seminare conflitti e fermenti in modo che, mediante la liberazione emotiva, coloro che sono morti possano essere riportati in vita.

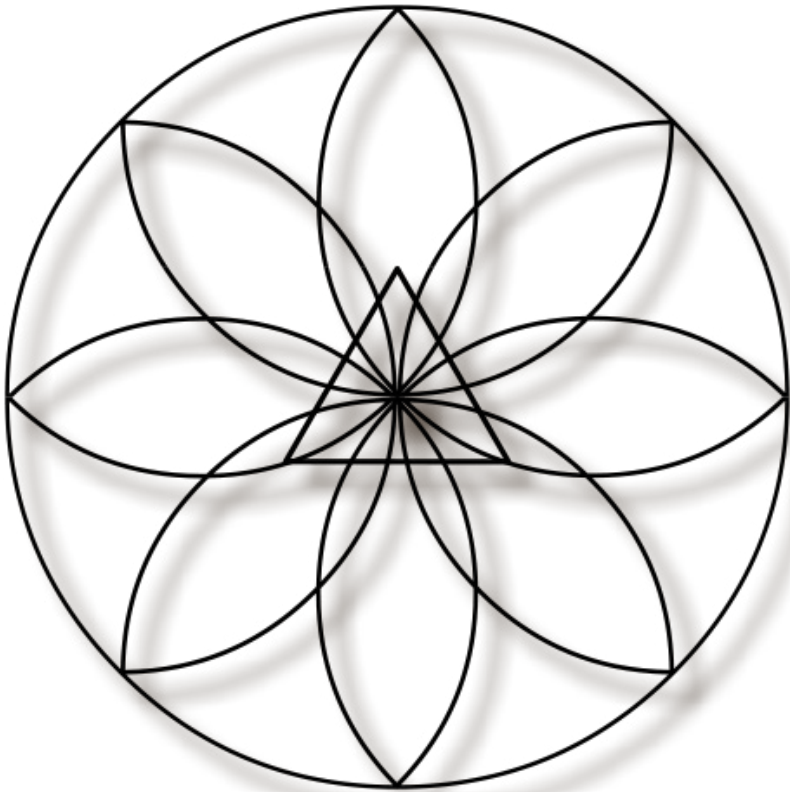
*Henry Miller*

Considero un pericoloso equivoco dell'igiene mentale presumere che ciò di cui l'uomo ha bisogno in primo luogo sia l'equilibrio o, come viene chiamato in biologia, "Omeostasi", cioè uno stato privo di tensione. Ciò di cui l'uomo ha effettivamente bisogno non è uno stato privo di tensione, ma piuttosto la lotta e la lotta per un obiettivo valido, un compito liberamente scelto. Ciò di cui ha bisogno non è lo scarico della tensione ad ogni costo, ma il richiamo di un significato potenziale in attesa di essere realizzato da lui.

*Viktor Frankl*

Supponiamo di essere in grado di condividere significati liberamente senza un bisogno compulsivo di imporre il nostro punto di vista o di conformarci a quelli degli altri e senza distorsioni e autoinganni. Non costituirebbe questo una vera rivoluzione culturale?

*David Bohm*





Rue du Stand 40  
1204 Ginevra  
Svizzera

Suite 54  
3 Whitehall Court  
London SW1A 2EF  
UK

866 United Nations Plaza  
Suite 482  
New York, NY 10017  
USA

*[www.lucistrust.org](http://www.lucistrust.org)*

Il Lucis Trust è iscritto nell'elenco del Consiglio  
economico e sociale delle Nazioni Unite  
Associazione senza scopo di lucro